



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

SC GESTIONE ACQUISTI, PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277323 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA IN ABBONAMENTO DI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE ESTERNA DELLA QUALITÀ (VEQ) OCCORRENTI AL LABORATORIO DI PREVENZIONE DELL’ATS DELL’INSUBRIA PER GLI ANNI 2025 E 2026.

PREMESSA

La presente indagine di mercato è finalizzata all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (d’ora in avanti anche Codice dei Contratti pubblici o Codice), della fornitura in abbonamento di Programmi di Valutazione Esterna della Qualità (VEQ), occorrenti per gli anni 2025 e 2026 al Laboratorio di Prevenzione dell’Agenzia di Tutela della Salute dell’Insubria (d’ora in avanti anche ATS dell’Insubria o ATS).

Per l’espletamento della stessa, l’ATS utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sin.Tel.”, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii., al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.ariaspa.it.

La fornitura dovrà avvenire nel rispetto dei termini e delle condizioni specificate nel presente Documento e relativi allegati, come di seguito elencati:

Elenco VEQ	<i>Allegato 1</i>
Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sin.Tel.	<i>Allegato A</i>
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000	<i>Allegato B</i>
Modulo offerta economica	<i>Allegato C</i>
Patto di integrità	<i>Allegato D</i>
Informativa ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e smi e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell’Agenzia	<i>Allegato E</i>

Il termine ultimo per la presentazione del preventivo/offerta è il seguente:

ore 13.00 del giorno 31/01/2025

Il termine ultimo per le richieste di chiarimenti è il seguente:

ore 13.00 del giorno 24/01/2025

Il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Paola Galli, Direttore della S.C. Gestione Acquisti, Provveditorato – Economato dell’ATS dell’Insubria.



ART. 1

OGGETTO

L'ATS dell'Insubria intende acquisire preventivi/offerte ai fini dell'affidamento diretto della fornitura in abbonamento di Programmi di Valutazione Esterna della Qualità (VEQ), occorrenti al Laboratorio di Prevenzione dell'ATS per gli anni 2025 e 2026, come dettagliati nell'Allegato 1 (Elenco VEQ) al presente Documento.

Le imprese concorrenti potranno presentare il proprio preventivo/offerta per una o più delle VEQ indicate nell'Allegato 1, precisando nel "Modulo offerta economica" (Allegato C) le VEQ per cui viene presentato preventivo/offerta.

Si richiede che:

- a) l'Ente organizzatore sia accreditato ed operi in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17043, ILAC-G 13, ISO 13528 vigenti e ai documenti prescrittivi di ACCREDIA, e fornisca i campioni secondo un calendario indicativo delle analisi stabilito annualmente dal Laboratorio di competenza dell'ATS;
- b) la ditta fornisca campioni in abbonamento annuale, con possibilità di distribuzione degli invii durante l'intero arco dell'anno, secondo un calendario indicativo delle analisi fornito annualmente dal Laboratorio di competenza dell'ATS; dovrà, inoltre, impegnarsi ad inviare i campioni in tempo utile rispetto alle date individuate per la trasmissione degli esiti;
- c) la fornitura avvenga secondo il calendario delle analisi (che verrà concordato annualmente dal Laboratorio con l'impresa affidataria di ciascuna VEQ), e dovrà essere assicurata la possibilità di ottenere, in casi di esito non conforme all'atteso, un re-invio di campione identico a quello esaminato;
- d) ci sia disponibilità per ciascun esercizio, di materiale sufficiente per permettere l'esecuzione della prova a più operatori e l'elaborazione dei risultati per ciascun operatore che ha eseguito la prova o per ciascuna tipologia di metodo;
- e) nel caso di prova non conforme l'Ente organizzatore metta a disposizione del Laboratorio campioni aggiuntivi per permettere la ripetizione della prova;
- f) l'organizzatore produca elaborazioni statistiche comprendenti analisi di tendenza per ogni singolo analista o per tipologia di metodo e lo z-score;
- g) l'organizzatore del circuito garantisca le condizioni di trasporto idonee a mantenere l'integrità dei materiali da sottoporre a prova valutativa;
- h) per il Laboratorio Chimico, il materiale del circuito sia corredato da certificato (inclusivo di informazioni relative alla concentrazione certificata, scadenza e intervallo di accettabilità) inviato o scaricabile online dopo l'elaborazione del report, tale da consentirne l'utilizzo come materiale di riferimento;
- i) campo di applicazione: prove oggetto di accreditamento e/o di estensione dell'accreditamento.

Ai fini della FORMULAZIONE DEL PREVENTIVO/OFFERTA, si fa presente inoltre quanto segue:

- 1. Le imprese offerenti potranno presentare il proprio preventivo/offerta per una o più delle VEQ indicate nell'Allegato 1, precisando nel "Modulo offerta economica" (Allegato C) le VEQ per cui viene presentato preventivo/offerta.**
L'impresa dovrà quindi compilare l'Allegato C solo per le VEQ che la stessa offre.



2. Per le VEQ (indicate nell'Allegato 1) dalla 1 alla 26 (acque destinate al consumo umano – Laboratorio Chimico), qualora un campione dovesse coprire più parametri (per esempio: campione A che copre i parametri "nitrati", "solfati", "cloruri", "durezza"), il prezzo (comprendente tutti i parametri coperti dal campione) deve essere inserito dall'impresa una sola volta, precisando nel Modulo offerta economica (Allegato C), quali parametri sono inclusi in quel campione (e compresi quindi nel prezzo offerto).
3. Per le VEQ (indicate nell'Allegato 1) dalla 27 alla 52, l'impresa deve presentare, per ciascuna VEQ, un campione che copra TUTTI i parametri richiesti. Per esempio, se l'impresa presenta offerta per la VEQ 27, il campione offerto, per la matrice "legumi", dovrà comprendere sia il parametro "cadmio", sia il parametro "piombo". Non possono quindi essere presentate offerte parziali.
4. Il prezzo offerto (IVA esclusa) deve intendersi OMNICOMPRESIVO sia della fornitura sia di tutti i servizi connessi (trasporto, spedizione, consegna, attivazione del servizio, ecc.). Questi servizi verranno prestati dal fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo offerto.
5. **Il preventivo/l'offerta non può prevedere un minimo d'ordine.** Si precisa inoltre che l'ATS non riconoscerà alcun concorso spese per la consegna in rapporto al valore dei singoli ordini.

ART. 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Le imprese offerenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza di tali requisiti da parte delle imprese offerenti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000" (Allegato B).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel Modulo "Dichiarazione Sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000" (Allegato B) la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.



Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole di legalità/integrità e il mancato rispetto delle stesse costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

ART. 3

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Le imprese offerenti devono possedere l'Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, per attività pertinente con l'oggetto dell'appalto. Per l'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

La sussistenza di tale requisito da parte delle imprese offerenti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000" (Allegato B).

ART. 4

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti in merito alla presente indagine di mercato mediante la proposizione di quesiti scritti ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 24/01/2025, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma Sin.Tel. "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "Dettaglio".

Le richieste di chiarimenti sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte ai chiarimenti e le eventuali integrazioni ai documenti relativi all'indagine di mercato saranno pubblicate nella sezione "Documentazione di gara" presente, all'interno del "Dettaglio" sulla piattaforma Sin.Tel.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.



ART. 5

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO/OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 31/01/2025**, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

L'offerente dovrà quindi caricare in piattaforma Sin.Tel. la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA/TECNICA/ECONOMICA** di seguito elencata.

CIASCUN DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare l'offerente munita di comprovati poteri di firma (procuratore generale o speciale):

- 1. ALLEGATO B "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000", debitamente compilato e firmato digitalmente;**
- 2. Patto di Integrità (ALLEGATO D), firmato digitalmente;**
- 3. DOCUMENTAZIONE TECNICA SPECIFICA PER CIASCUNA VEQ offerta (in lingua italiana), firmata digitalmente, consistente in un unico file, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, nella quale devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, nonché tutte le informazioni necessarie alla loro valutazione, e in cui siano precisate le caratteristiche qualitative e le modalità analitiche del controllo di qualità;**
- 4. ALLEGATO C "Modulo offerta economica", debitamente compilato e firmato digitalmente. Si ricorda che in questo modulo l'impresa deve indicare per quali VEQ presenta offerta, e, per tali VEQ, il prezzo BIENNALE OMNICOMPRESIVO offerto (oltre IVA). L'impresa deve inoltre compilare la colonna "codice campione ditta", inserendo il codice del campione offerto, e deve indicare il prezzo annuo offerto per ciascun controllo/invio (oltre IVA). Ai fini della corretta formulazione dell'offerta si rimanda a quanto indicato all'articolo 1.**
- 5. (EVENTUALE) COPIA SCANSITA DELLA PROCURA NOTARILE, firmata digitalmente, che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento sopra indicato sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale.**

Prima dell'apposizione della firma digitale, tutti i file che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

Essendo la procedura un'indagine di mercato, la compilazione del campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sin.Tel., non è obbligatoria. Pertanto, si invita, nel campo "offerta economica" in Sin.Tel., a non inserire alcun importo (o l'importo simbolico di 1,00 euro), in quanto **l'affidamento della fornitura avverrà PER SINGOLA VEQ, sulla base dell'offerta presentata dall'Impresa nell'ALLEGATO C "Modulo offerta economica".**



Per l'appalto in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

Alle imprese offerenti l'ATS potrà chiedere chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

L'ATS non è comunque obbligata a procedere con l'affidamento.

ART. 6

SCelta DEL CONTRAENTE E SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO

Il Laboratorio di Prevenzione dell'ATS provvederà ad esaminare i preventivi pervenuti, verificando, sulla base delle proprie esigenze, l'idoneità dei campioni offerti da ciascuna impresa offerente. Una volta effettuata tale valutazione di idoneità, si provvederà a individuare, per singola VEQ, il prodotto col minor prezzo (tenuto conto della combinazione di parametri offerti). Si procederà quindi al successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.

A tal proposito, si ricorda che, qualora risultasse necessario ai fini della valutazione tecnica dei prodotti offerti, l'ATS, senza alcun onere, potrà richiedere alle ditte di presentare campionatura per i prodotti offerti, che dovrà essere inviata all'ATS a titolo gratuito entro 7 giorni dalla richiesta.

In caso di parità tra le migliori offerte si procederà a richiedere migliororia offline.

Si precisa che l'offerta è vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia dell'eventuale e successivo affidamento, che potrà essere disposto anche nel caso di ricevimento di una sola offerta per VEQ, purché valida, congrua e conveniente.

L'ATS provvederà a formalizzare l'affidamento con l'impresa migliore offerente di ciascuna VEQ, come sopra individuata. Nel caso in cui a una stessa impresa venga affidata la fornitura di più VEQ, si procederà, con tale impresa, a un unico affidamento, il cui importo complessivo sarà dato dalla somma di tutte le VEQ affidate all'Impresa.

Sarà facoltà dell'ATS richiedere all'impresa affidataria ulteriore documentazione necessaria per procedere all'affidamento diretto della fornitura.

L'ATS si riserva di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea o congrua in relazione all'oggetto.

Il Laboratorio Chimico e il Laboratorio Medico, ciascuno per la parte di propria competenza, una volta avvenuto l'affidamento, concorderanno annualmente il calendario delle analisi con l'impresa affidataria di ciascuna VEQ.

ART. 7

SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

L'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della



rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sin.Tel. o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

L'ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sin.Tel. e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta congrua o conveniente o idonea.

ART. 8

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente Documento, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9

STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'affidamento, il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale di apposita lettera di accettazione da parte dell'Impresa).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa affidataria.

Prima della stipula del contratto, l'impresa affidataria dovrà presentare, su richiesta dell'ATS:

- la documentazione riportante i dati identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., nonché le generalità e codice fiscale di tutti i soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di essi;
- altra eventuale documentazione richiesta dall'ATS.

Si precisa che eventuali clausole inserite in moduli predisposti dall'impresa affidataria al fine della programmazione annuale del calendario delle analisi, che siano incompatibili o non



conformi al presente Documento, dovranno considerarsi come non apposte, ove non approvate, specificatamente in deroga e in maniera espressa, da parte dell'ATS. In tali moduli non potranno pertanto essere apposte varianti, anche parziali, al presente Documento.

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del Codice, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula del contratto, per motivate ragioni.

L'esecuzione inizia prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del Codice, con l'emissione di apposito ordine da parte dell'ATS.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 119 comma 1 del Codice, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del medesimo Codice.

ART. 10

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla presente fornitura, non sussistono "rischi d'interferenza". Pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, quindi, pari ad euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 11

ORDINI E CONSEGNA

Gli ordini di acquisto saranno effettuati dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->



[I/e government/amministrazioni pubbliche/acquisti pubblici in rete apir/nodo di smistamento degli ordini di acquisto delle amministrazioni pubbliche nso/](#)

Alle imprese concorrentiverrà richiesto pertanto di comunicare i dati necessari per il recapito degli ordini elettronici.

Le consegne dovranno avvenire in base al calendario delle analisi concordato annualmente tra il Laboratorio Chimico/Medico dell'ATS e l'impresa affidataria di ciascuna VEQ.

Il fornitore, soltanto in casi ove ricorrano eccezionali ed imprevedibili eventi di forza maggiore o straordinarie esigenze aziendali, potrà, previo accordo formalizzato con il Laboratorio dell'ATS, richiedere il differimento del termine di consegna di cui sopra, senza che tale ritardo venga considerato una violazione contrattuale.

Le consegne dovranno essere effettuate, in base a quanto richiesto dell'ordine, presso la sede indicata sull'ordine stesso, negli orari di ricevimento della merce, previo accordo con il personale addetto (sede di Via Ottorino Rossi, 9 - 21100 Varese, nei seguenti orari di ricevimento della merce: dal lunedì al venerdì (escluso festivi) dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, previo accordo con il personale addetto).

Le merci dovranno essere consegnate franco magazzino, con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto per imballaggio e trasporto, quand'anche effettuato per consegna urgente.

Deve essere fornita garanzia della conformità della temperatura di trasporto per le forniture di merci per le quali sia previsto il trasporto a temperatura controllata.

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente contenere:

- il luogo di consegna della merce;
- la tipologia e la quantità degli articoli consegnati;
- gli estremi dell'ordine.

In mancanza di tali dati, non si accetteranno reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

ART. 12

RICOGNIZIONI E VERIFICHE

Effettuata la consegna, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti delle merci e materiali consegnati, che si dovessero riscontrare solo all'atto dell'impiego o del consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo".

Ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la non rispondenza in termini qualitativi o quantitativi rispetto a quanto richiesto dall'ATS, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta entro il più breve termine possibile e comunque non oltre tre giorni dalla contestazione.

Rimarrà facoltà dell'ATS accertare in modo insindacabile l'equivalenza tecnica e la congruità dell'articolo/prodotto sostitutivo proposto rispetto a quello aggiudicato.

Nel caso di rifiuto del fornitore ad effettuare la sostituzione ovvero nel caso in cui il prodotto sostitutivo sia giudicato non idoneo a insindacabile giudizio dell'ATS, l'ufficio preposto che ha emesso l'ordine procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità di



merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta affidataria, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa o danno.

La merce contestata dovrà comunque essere ritirata dalla ditta fornitrice entro una settimana dalla contestazione; in caso contrario l'ATS potrà disporre il trasporto di reso addebitando gli oneri alla medesima affidataria inadempiente. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso la propria sede e della eventuale riconsegna.

L'ATS si riserva, in caso di ritardata consegna della merce, quando a suo insindacabile giudizio abbia portato pregiudizio al funzionamento del servizio, di applicare una penale secondo le modalità indicate al successivo articolo del presente Documento.

ART. 13

FATTURAZIONE

A seguito della consegna conforme, l'impresa emetterà fattura in modalità elettronica, in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nella fattura elettronica (come riportato sul sito web www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 VARESE

Codice IPA: AT SIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG.

L'impresa è tenuta inoltre ad emettere fatture separate in base al Laboratorio (Chimico o Medico) di riferimento.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra ATS e Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della consegna della fornitura e dell'esecuzione del servizio.



ART. 14 PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). Il DEC dispone di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura per effettuare la suddetta verifica.

L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo, il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura resa e quanto previsto nel presente Documento e relativi allegati;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi alla fornitura di cui al presente Documento verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'affidatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'affidatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'aggiudicatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

Si informa che, per provvedere al pagamento, l'ATS procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

ART. 15 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE E OPZIONI

Nel corso dell'esecuzione, l'ATS dell'Insubria, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, avrà la facoltà di imporre all'impresa affidataria modifiche alle prestazioni, alle condizioni originariamente previste, tali da comportare un aumento o una diminuzione del corrispettivo contrattualmente stabilito entro il limite di 1/5 (venti per cento) del corrispettivo stesso.

L'ATS, ai sensi dell'art. 120 commi 10 e 11 del D. Lgs. n. 36/2023, si riserva inoltre di prorogare il contratto, successivamente alla scadenza contrattuale, per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, alle medesime condizioni in vigore per il contratto scaduto, dandone preventivo avviso al fornitore, il quale sarà pertanto tenuto a garantire la continuità della fornitura ai prezzi, patti e condizioni previsti in contratto.



ART. 16

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ATS, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 114 del Codice, nominerà il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Nell'esecuzione, l'affidatario dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e dai collaboratori da esso eventualmente individuati in ausilio allo svolgimento delle proprie funzioni. Il DEC provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità a quanto previsto nel presente Documento e relativi allegati.

ART. 17

CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Al contratto derivante dall'affidamento della fornitura in argomento è applicabile la revisione prezzi secondo la previsione di cui all'art. 60 D.Lgs. 36/2023.

La revisione prezzi sarà, dunque, consentita al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo di fornitura del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, con le seguenti modalità:

- entro il limite massimo dell'80% della variazione stessa;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione del RUP a seguito di procedimento attivato su istanza della parte interessata corredata da documentazione a comprova della revisione prezzi richiesta.

Il procedimento si concluderà entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza con l'emissione del provvedimento con il quale il RUP, supportato dal DEC, definisce il valore della eventuale revisione concessa. Il suddetto termine di 60 giorni potrà essere sospeso, una sola volta, nel caso di richiesta di ulteriore documentazione a supporto dell'istruttoria.

Si dà atto, infine, che l'istruttoria potrà tenere conto di Indici ISTAT (ad esempio FOI o altri compatibili con la natura contrattuale), di prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle rilevanze eventualmente acquisite direttamente dal RUP presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

ART. 18

PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alle tempistiche previste, l'ATS, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, potrà applicare una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

In caso di ritardi superiori a cinque giorni solari, l'ATS ha facoltà di procedere direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce che avrebbe dovuto



essere consegnata, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta affidataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Qualora la ritardata consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, formalmente documentate, l'ATS si riserva di ricorrere a libero mercato, addebitando, in questo caso, la sola eventuale differenza di prezzo.

In caso di non conformità degli articoli/prodotti ordinati alle specifiche qualitative e quantitative prescritte, l'ATS ha la facoltà di applicare penali per un importo minimo di € 50,00 per ogni caso di non conformità. Il fornitore è tenuto a sostituire il prodotto con altro avente i requisiti richiesti (cfr. articolo "ricognizioni e verifiche") e ciò anche qualora lo stesso prodotto non conforme sia stato manomesso o sottoposto ad eventuali esami di controllo per accertarne le caratteristiche e le eventuali inadeguatezze.

In caso di altre inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha la facoltà di applicare penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 50,00 fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria. Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 19

RISOLUZIONE

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 122 del Codice.

L'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali a titolo esemplificativo: interruzione del servizio senza giustificato motivo; fornitura di prestazioni non conformi, inosservanza reiterata dei termini convenuti; reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;



- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto agli articoli precedenti.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) e il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto della presente lettera di invito non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione della stessa rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione della fornitura stessa, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 20 RECESSO

L'ATS ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 123 del Codice, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante PEC. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

L'ATS si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'affidatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- giusta causa;



- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze delle ATS;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sulla fornitura oggetto della presente lettera di invito;
- internalizzazione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- dismissione della strumentazione o cessazione delle attività per le quali viene utilizzato il materiale oggetto della presente procedura;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (CONSIP) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti - ARIA) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente documento.

ART. 21

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria, in qualità di Titolare del trattamento, informa l'impresa offerente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione dell'offerente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto, qualora necessario, il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare l'impresa affidataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento (Allegato E).



ART. 22

CLAUSOLE LEGALITÀ/INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano integrato di Attività e organizzazione (PIAO) (2024-2026)", che, alla "Sezione Anticorruzione", ha assorbito i contenuti del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sul sito istituzionale www.ats-insubria.it, cui si rimanda.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 23

FORO COMPETENTE

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Varese.

ART. 24

DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente lettera di invito si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

IL DIRETTORE

S.C. G.A.P.E

(Dott.ssa Paola Galli)

(Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo)